



MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA  
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO

## COMUNICATO STAMPA

# Il Museo Nazionale del Cinema presenta al Cinema Massimo *Crossover. Le nuove frontiere del cinema europeo*

Dal 10 al 17 maggio 2010  
*Cinema Massimo Sala 1, via Verdi, 18 -Torino*

Il Museo Nazionale del Cinema presenta al Cinema Massimo, dal 10 al 17 maggio 2010, la rassegna *Crossover. Le nuove frontiere del cinema europeo*. La retrospettiva è dedicata alle sempre più frequenti coproduzioni tra l'Europa e i paesi dell'America Latina, dell'Asia e del Medio Oriente: film, nella maggior parte dei casi, trascurati dalla distribuzione italiana anche quando sono firmati da autori del calibro di **Abbas Kiarostami**, **Hou Hsiao-hsien** e **Carlos Reygadas**. Con queste opere l'Europa del cinema si apre al mondo con la ricerca di nuovi sguardi e contaminazioni.

La rassegna *Crossover. Le nuove frontiere del cinema europeo*, a cura di **Andrea Morini** e **Alberto Morsiani**, è un progetto della **Cineteca del Comune di Bologna**, dell'**Associazione Circuito Cinema di Modena** e del **Museo Nazionale del Cinema**.

## PROGRAMMA DELLE PROIEZIONI

- LUNEDI' 10, h. 16.30, VENERDI' 14, h. 20.30

Hou Hsiao-hsien

### **Le voyage du ballon rouge**

(Francia/Taiwan 2008, 115', col., v.o. sott. it.)

Non poteva essere più francese l'ultima prova del maestro di Taiwan: ambientato a Parigi, finanziato dal Musée d'Orsay, interpretato da Juliette Binoche con un più che esplicito omaggio al film di Albert Lamorisse. Protagonista un palloncino rosso che segue, come uno spiritello benigno, le giornate di un bambino, figlio di genitori separati. Il cinema poetico di Hou-Hsiao Hsien è un gioco di specchi che procede per tocchi lievi, con cui riflette, dall'aerea prospettiva di un palloncino, sulla dissoluzione della famiglia e sulla solitudine nella città contemporanea.

**Sc.:** Hou Hsiao-hsien, **François Margolin**, **Fot.:** Lee Pin-bing; **Int.:** Juliette Binoche, Simon Iteanu, Fanf Song.

---

**Museo Nazionale del Cinema**

Resp. Ufficio Stampa: *Veronica Geraci*

tel. 011 8138509 - cell. 335 1341195 - email: [geraci@museocinema.it](mailto:geraci@museocinema.it)

**- LUNEDI' 10, h. 18.40, VENERDI' 14, h. 22.40**

Lisandro Alonso

**Liverpool**

(Argentina, Francia, Olanda, Germania 2008, 84', col., v.o. sott. it.)

Mentre si trova in mezzo all'oceano Atlantico, Farrel chiede al capitano del cargo su cui è imbarcato il permesso di scendere a terra. Vuole tornare dove è nato per sapere se sua madre è ancora viva. Negli ultimi vent'anni Farrel ha fatto il marinaio. Si è sempre ubriacato e ha sempre pagato le donne che ha avuto. Non si è fatto nemmeno un amico. Una volta arrivato alla frazioncina innevata dove ha vissuto i suoi primi anni di vita, scopre che sua madre è ancora viva ma scopre con sorpresa che nella sua famiglia c'è una persona in più.

**Sc.: L. Alonso, Salvador Roselli; Fot.: Lucio Bonelli; Int.: Nives Cabrera, Giselle Irrazabal.**

**- LUNEDI' 10, h. 20.30, MERCOLEDI' 12, h. 18.30**

Abbas Kiarostami

**Shirin**

(Iran 2008, 92', col., v.o. sott. it.)

Oltre cento attrici iraniane di cinema e teatro, e una star francese sono le mute spettatrici della rappresentazione teatrale di *Khosrow e Shirin*, un poema persiano del dodicesimo secolo messo in scena dallo stesso Kiarostami. L'allestimento del testo non è visibile allo spettatore ma è possibile intuire il racconto della storia attraverso le espressioni sui volti intensi e bellissimi delle donne che assistono allo spettacolo.

**Sc.: A. Kiarostami; Fot.: Mahmoud Kalari; Int.: Niki Karimi, Mahnaz Afshar, Juliette Binoche.**

**- LUNEDI' 10, h. 22.15, MERCOLEDI' 12, h. 16.00**

Tsai Ming-Liang

**Visages**

(Taiwan, Francia, Belgio, Olanda 2009, 137')

Un regista taiwanese è chiamato a realizzare un film sul mito di Salomé. Come ambientazione ha scelto il Museo del Louvre, a Parigi, mentre per dare una chance in più al film, i ruoli principali sono stati affidati ad un attore francese rinomato e ad una modella di calibro internazionale. Tuttavia, sin dai primi giorni di lavorazione è chiaro a tutti che la realizzazione del lungometraggio subirà intoppi di vario tipo.

**Sc.: Tsai Ming-liang; Fot.: Liao Pen-jung; Int.: Lee Kanng-sheng, Lu Yi-ching, Fanny Ardant, Jean-Pierre Léaud, Laetitia Casta.**

**- VENERDI' 14, h. 16.15, DOMENICA 16, h. 18.30**

Álvaro Brechner

**Mal día para pescar**

(Uruguay/Spagna 2009, 100', col., v.o. sott. it.)

Due uomini che vivono ai margini della società e si muovono nei suoi interstizi fanno il giro delle città dell'America del Sud, organizzando incontri di catch. Sono Orsini, l'organizzatore, che si è autonominato "il Principe", e Jacob van Oppen, gigantesco ex-campione del mondo, che perde facilmente il controllo e si calma solo sulle note della canzone Lili Marlene.

**Sc.: A. Brechner, Gary Piquer; da un romanzo di Juan Carlos Onetti; Fot.: Álvaro Gutiérrez; Int.: G. Piquer, Jouko Ahola, Antonella Costa.**

**- VENERDI' 14, h. 18.15, DOMENICA 16, h. 16.15**

AA.VV.

**Paris, je t'aime**

(Francia 2006, 120', col., v.o. sott. it.)

Parigi e l'amore. Venti episodi, realizzati da altrettanti registi, ognuno dei quali è ambientato in un quartiere diverso della capitale francese per mettere in mostra i vari aspetti dell'amore. I registi coinvolti nel progetto sono Denys Podalydes, Gurinder Chada, Gus Van Sant, Ethan e Joel Cohen, Walter Salles, Daniela Thomas, Christopher Doyle, Isabel Coixet, Suwa Nobuhiro, Sylvain Chomet, Alfonso Cuaron, Olivier Assayas, Oliver Schmitz, Richard Lagravenese, Vincenzo Natali, Wes Craven, Frédéric Auburtin, Gérard Depardieu, Alexander Payne.

**- SABATO 15, h. 16.00, LUNEDI' 17, h. 15.45**

Carlos Reygadas

**Stellet licht**

**Luz silenciosa**

(Messico/Francia/Olanda 2007, 142', col., v.o. sott. it.)

Johan vive nello Stato messicano di Chihuahua e appartiene a una comunità di Mennoniti che vive fuori dal tempo, parla un lingua particolare e rispetta regole molto severe. Johan è sposato con Esther e ha avuto da lei sette figli ma, da qualche tempo, si è innamorato di un'altra donna, Marianne, con cui vive una passione che non riesce a soffocare in alcun modo. Johan è cosciente che scegliere tra due donne, due amori e due vite diverse per lui sia qualcosa di impossibile, ma sa anche di trasgredire tutti i principi religiosi della sua comunità e di suscitare lo sdegno di suo padre, un predicatore, e lo stupore del suo amico Zacaris, l'unica persona con cui ha osato confidarsi.

**Sc.: C. Reygadas; Fot.: Alexis Zabe; Int.: Cornelio Wall, Maria Pankratz, Miriam Toews.**

**- SABATO 15, h. 18.40, DOMENICA 16, h. 20.30**

Walter Salles, Daniela Thomas

**Linha de passe**

(Francia/Brasile 2008, 120', col., v.o. sott. it.)

Storie scure e incrociate, ispirate a fatti di cronaca, di quattro giovani fratelli alla deriva, incastonate con prepotenza verista nello squallore delle favelas paoliste. I personaggi di questo inferno metropolitano dai colori quasi annullati che tanto assomiglia alla Napoli di *Gomorra* cercano di reinventare le loro vite, ma scoprono che il bene e il male, il coraggio o la vigliaccheria, non sono così diversi di fronte alla miseria.

**Sc.: George Moura, Daniela Thomas, Fot.: Mauro Pinheiro jr.; Int.: Sandra Corveloni, João Baldasserini, Vinícius de Oliveira.**

**- DOMENICA 16, h. 22.30, LUNEDI' 17, h. 18.30**

AA.VV.

**O estado do mundo**

(Portogallo/Francia/Cina/India/Tailandia/Brasile 2007, 105', col., v.o. sott. it.)

Sei registi, sei sguardi sul mondo. Storie che vanno dal viaggio sul fiume Mekong da parte di una famiglia thailandese per organizzare un funerale, all'avventura del pescatore Germano che, insieme al suo equipaggio, decide di cambiare zona per le loro battute di pesca, dalla vicenda di una agente della sicurezza che ogni giorno, per recarsi al lavoro, affronta un viaggio dalle montagne del Nepal fino alla città di Bangalore, in India, alla strana vicenda che coinvolge un complesso industriale demolito che si popola di fantasmi durante la notte. I registi sono Apichatpong Weerasethakul, Vicente Ferraz, Ayisha Abraham, Wang Bing, Pedro Costa, Chantal Akerman.